



Città di Marsala

Medaglia d'oro al valor civile

Sportello Unico per le Attività Produttive

C.F. 00139550818

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA

OGGETTO: BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PLURIENNALE DI N. 2 AREE NELLA PIAZZA DI C.DA S. LEONARDO DI MARSALA PER L' INSTALLAZIONE DI CHIOSCHI, UNO DESTINATO ALLA VENDITA DI ALIMENTI E BEVANDE E L'ALTRO DESTINATO ALLA VENDITA DI FIORI E PIANTE .

II DIRIGENTE

Premesso

che la piazza di c.da S. Leonardo di Marsala è posta al centro del quartiere di S. Leonardo, limitrofa alla scuola elementare, e deve diventare centro sociale di aggregazione dei cittadini del quartiere;

che è interesse della scrivente Amministrazione Comunale promuovere iniziative che migliorino la vivibilità della città e creino servizi per lo sviluppo della città;

che sono pervenute istanze da parte di operatori di collocazione di chioschi nella suddetta piazza, in applicazione del vigente Regolamento dei chioschi approvato con delibera C.C. n. 100/2004 e ss.mm.ii.;

che la realizzazione dei chioschi possa determinare l'avvio di un processo di vivibilità della piazza;

che nella suddetta piazza possano essere collocati 2 chioschi, uno destinato alla vendita di alimenti e bevande e l'altro destinato alla vendita di fiori e piante;

VISTA la Determina n. 194 del 23.12.2008 con la quale il Sindaco ha disposto:

- che il Dirigente del S.U.A.P. individui le aree all'interno della costruenda piazza del quartiere di S. Leonardo da destinare alla installazione di 2 chioschi, uno destinato alla vendita di alimenti e bevande e l'altro destinato alla vendita di fiori e piante;
- L'assegnazione delle aree per l'installazione dei 2 chioschi dovrà avvenire tramite bando pubblico con il quale vengano garantiti i seguenti principi:
 - a) Massima diffusione dell'iniziativa;
 - b) Verifica dell'esperienza lavorativa;
 - c) Possesso dei requisiti professionali;
 - d) Impegno a curare la pulizia e la manutenzione dell'area a verde assegnata al chiosco;
 - e) Impegno ad incrementare il verde pubblico con la presentazione di un progetto di massima e di un preventivo di spesa;

f) Rilascio di fideiussione assicurativa o bancaria a garanzia degli impegni assunti.
VISTO il progetto redatto dai tecnici dello SUAP che si allega al presente bando:

SI RENDE NOTO

che è indetto bando pubblico per l'assegnazione di numero n. 2 aree site nella Piazza di C.da S. Leonardo, indicate con le lettere A-B nella planimetria allegata (Allegato 1) per la realizzazione ed installazione, in ciascuna area, di un chiosco di mq. 12.00 (dodici), da destinare uno alla vendita di alimenti e bevande e l'altro alla vendita di fiori e piante, avente le caratteristiche specificate nell'allegato 2.

Art. 1 - SOGGETTI AMMESSI

La partecipazione alla gara è consentita in forma individuale od a Società di persone.
Gli interessati dovranno essere in possesso, alla data di scadenza del presente avviso, della capacità a contrarre con la P.A., nonché dei requisiti morali e professionali di cui all'art. 3 della Legge Regionale 28/1999, richiesti per l'attività di vendita di alimenti e bevande.
In caso di Società il possesso dei requisiti morali di cui all'art. 3 della L.R. n.28/1999 va dimostrata per tutti i legali rappresentanti, mentre il requisito professionale di cui al comma 3 del sopracitato articolo è richiesto con riferimento al legale rappresentante o da altra persona specificamente delegata all'attività commerciale..

ART.2 - CARATTERISTICHE DELL'AREA

Le aree messe a disposizione sono evidenziate nella planimetria allegata al presente bando (vedi allegato1). Esse sono individuate con le lettere A e B e a ciascuna area da occupare con il chiosco viene assegnata un'area di pertinenza che il concessionario dovrà sistemare e mantenere come delimitata nella stessa planimetria. All'interno dell'area individuata con la lettera A, ricadono n. 2 campi da bocce, la cui gestione e manutenzione è affidata allo stesso concessionario.
Il concessionario deve installare obbligatoriamente un chiosco avente dimensioni e caratteristiche di cui al progetto approvato, in cui svolgerà l'attività di commercio al dettaglio.
NON è permessa la vendita di alcun altro articolo al di fuori di quelli espressamente sopra indicati.
In caso di violazione del divieto di cui sopra il Comune di Marsala può procedere, a proprio insindacabile giudizio, alla revoca della concessione.

ART. 3 – DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione in uso dell'area avrà la durata di anni 10 (dieci) decorrenti dalla data di sottoscrizione del relativo contratto, ed è rinnovabile nei modi di legge.
Allo scadere della durata della concessione, originario o rinnovato, il Comune provvederà a restituire la cauzione prestata, previa verifica del puntuale adempimento di tutti gli obblighi contrattuali.

ART. 4 - CAUZIONE PROVVISORIA PER LA PARTECIPAZIONE

A - Costituzione: Il soggetto concorrente dovrà costituire cauzione provvisoria di € 1.000,00 da prestarsi in uno dei seguenti modi e che dovrà essere inclusa, **IN ORIGINALE**, nella documentazione amministrativa della Busta "A", come specificato al successivo articolo 5)
Mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/93, che dovrà espressamente prevedere:

- Clausola contenente espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, e senza possibilità di porre eccezioni;
- Validità non inferiore a 180 giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- L'impegno del fidejussore a rilasciare cauzione definitiva in caso di aggiudicazione;
- Qualora la cauzione venga rilasciata da Istituto di Intermediazione Finanziaria dovrà essere documentato o dichiarato che quest'ultimo è iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D. Lgs. 385/93 e che svolge in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzato dal Ministero del Tesoro, Bilancio e Programmazione Economica.

B) Mediante versamento diretto da effettuarsi sul c/c 000010444972 intestato alla Tesoreria

Comunale presso BIPIELLE – Filiale di Marsala – Via Roma, specificando la seguente **causale**:

“cauzione provvisoria gara pubblica affidamento in concessione area pubblica per insediamento di un chiosco nella piazza di S. Leonardo, indetta dal comune di Marsala per il giorno 05.05.2009, alle ore 10.00”.

La Tesoreria rilascerà un certificato di deposito provvisorio in originale. In tal caso, la cauzione dovrà essere accompagnata dall'impegno di un fidejussore verso il concorrente a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva nel caso di aggiudicazione dell'appalto da parte del concorrente.

Restituzione: Entro 30 gg dalla aggiudicazione definitiva, l'Amministrazione provvederà a restituire, ai concorrenti non risultati aggiudicatari, a mezzo di raccomandata A/R, la cauzione prestata mediante fidejussione bancaria o assicurativa. Qualora la cauzione sia stata prestata con versamento presso la Tesoreria Comunale, si provvederà allo svincolo mediante apposito mandato di pagamento.

La cauzione provvisoria prestata dal concorrente che risulterà aggiudicatario della gara è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

L'importo della cauzione verrà incamerato qualora non si addivenga alla stipula del contratto di concessione per causa dipendente dalla volontà dell'aggiudicatario

ART.5 - DOMANDE

La domanda in bollo di partecipazione all'assegnazione dell'area dovrà indicare la indicazione della postazione a cui si concorre, essere indirizzata al COMUNE DI MARSALA, dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune, Via Garibaldi, **entro e non oltre le ore 09,00 del giorno 05 maggio 2009** in un unico plico.

Ogni ditta può presentare una sola domanda.

Il plico potrà essere recapitato mediante raccomandata a.r., inoltrata da corrieri specializzati oppure consegnato direttamente all'Ufficio Protocollo. Il recapito del plico è ad esclusivo rischio del mittente: non saranno ammesse a gara le imprese i cui plichi perverranno oltre la scadenza del termine indicato, neppure se la mancata o tardiva consegna siano attribuibili a cause di forza maggiore o a fatti di terzi.

Il plico dovrà:

- essere sigillato con ceralacca e/o controfirmato sui lembi di chiusura;
- recare l'intestazione **“ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE PLURIENNALE DI UN'AREA NELLA PIAZZA S. LEONARDO DA UTILIZZARE PER L'INSTALLAZIONE E L'ESERCIZIO DI CHIOSCO” - GARA DEL 05.05.2009.**
- recare l'indicazione del mittente;

Il plico dovrà contenere:

Busta “A”: Documentazione amministrativa

Busta “B”: Offerta tecnico-progettuale

Busta “A” – Documentazione Amministrativa

Detta busta deve contenere, a pena di esclusione:

1. istanza di partecipazione all'assegnazione di una delle 3 aree, in bollo, secondo il modello allegato 3), debitamente sottoscritta dal titolare della ditta individuale o dal legale rappresentante della società, con la quale chiedono di partecipare alla gara.

La domanda deve contenere i seguenti elementi:

- indicazione dell'area di cui si chiede l'assegnazione;
- le generalità complete del richiedente e dell'eventuale addetto alla vendita (la denominazione dell'impresa, l'indicazione dei titolari o del legale rappresentante (nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza);
- il codice fiscale e la partita IVA, se posseduta;
- indicazione della sede legale;
- dichiarazione attestante:
 - A) il possesso dei requisiti previsti dal presente bando;
 - B) il possesso dei requisiti morali previsti dall'art. 3 della L.R. 28/1999;
 - C) il possesso dei requisiti professionali del legale rappresentante o dell'eventuale addetto alla vendita; (se dovuto)
 - D) di avere preso visione di tutte le condizioni contenute nel presente bando e di accettarle integralmente e senza riserva alcuna.
 - E) l'assenza, a proprio carico, di procedimento in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della Legge 27 dicembre 1956 n° 1423, o di una delle cause ostative previste dall'art. 10 della legge 31 maggio 1965 n° 575;
 - F) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in gare pubbliche;
 - G) di non trovarsi nelle condizioni di incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, di cui agli art.120 e seguenti della Legge 24 novembre 1981 n.689;
 - H) di applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di settore e nei relativi accordi integrativi in vigore;
 - I) di essere iscritta agli Istituti di previdenza e assicurativi previsti dalle vigenti disposizioni legislative e di essere in regola con i relativi versamenti;
 - J) di rispettare gli adempimenti previsti dalla legge 626/94 "Attuazione delle direttive riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro";
 - K) di rispettare gli adempimenti previsti dal d.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali";
 - L) di aver adempiuto agli obblighi previsti per l'azienda dalla legge sul collocamento obbligatorio (n.68/1999) oppure Dichiarazione motivata di non essere soggetti.
 - M) di aver preso conoscenza delle responsabilità penali che derivano dal rilascio di dichiarazioni mendaci.
 - N) di essersi recato sul luogo interessato all'offerta, di aver preso conoscenza delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla costruzione e sulla gestione del chiosco e di accettare tutte le condizioni previste dal capitolato d'Oneri ed in particolare che la ditta concessionaria si impegna a mantenere aperto il chiosco nei giorni e nelle ore fissati dall'A.C.;
 - O) che nei propri confronti e degli altri eventuali legali rappresentanti non sono state pronunciate condanne con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla loro moralità professionale o per delitti finanziari;
 - I) precedente esperienza professionale simile all'attività da svolgere.

2. attestazione della avvenuta costituzione della cauzione provvisoria di Euro 1.000,00 così come meglio specificato al precedente articolo 4) del bando;
3. copia del presente bando firmata in ogni sua facciata per conoscenza ed accettazione integrale e incondizionata, e dichiarazione di avere preso visione di tutte le condizioni contenute nel presente bando e di accettarle integralmente e senza riserva alcuna.

Tutte le dichiarazioni sono rese nella forma dell'autocertificazione, con le modalità di cui al D.P.R. 28.12.2000 n. 445

Busta “B” – Offerta tecnico-progettuale (in carta semplice)

Tale busta dovrà contenere il progetto della sistemazione del verde pubblico dell'area di pertinenza alla postazione di cui si richiede l'assegnazione, come delimitata nell'allegato 1 al presente bando, con la presentazione di un progetto di massima completo delle specie arboree da impiantare e dell'arredo urbano da installare, di un preventivo di spesa e depliant degli arredi ed attrezzature che si intendono installare.

ART.6 - SOPRALLUOGO E RICHIESTA DI CHIARIMENTI

Gli interessati potranno chiedere chiarimento o copie del bando e degli allegati ,previo appuntamento da richiedere, mediante fax, al n. 0923711373. La richiesta verrà girata al tecnico presente (arch. Buscemi o Geom. Angileri).

Le richieste di chiarimenti debbono comunque pervenire entro e non oltre le **ore 12,00 del giorno 29.04.2009.**

ART. 7 CAUSE DI INAMMISSIBILITA'

Sono causa di inammissibilità e, quindi, di esclusione dalla selezione:

- la presentazione della domanda fuori dai termini indicati nel presente avviso;
- l'accertata mancanza di requisiti obbligatori;
- la mancanza di uno dei documenti di cui al punto precedente.

ART. 8 CRITERI DI ASSEGNAZIONE

Le offerte saranno valutate prendendo in considerazione i seguenti elementi e i relativi fattori ponderali di assegnazione del punteggio per complessivi 100 punti:

PARAMETRI:

8.1. REQUISITI PERSONALI (PUNTI CUMULABILI NELLO STESSO PARAGRAFO - MAX 20 PUNTI)

Codice Descrizione Punteggio

8.1.1 residenza o sede legale nel Comune di Marsala	10
8.1.2 età inferiore ai 40 anni alla data di scadenza del bando	02
8.1.3 Possesso di titoli di studio/abilitazioni professionali, attestati di partecipazione a corsi di formazione, connessi allo svolgimento dell'attività per la quale si richiede l'assegnazione del chiosco (esclusi i titoli necessari per l'accesso all'attività) (2 punti per ognuno fino ad un massimo di 8)	08
Totale 20	

Nel caso di società i dati si riferiscono a legale rappresentante.

8.2. REQUISITI PROFESSIONALI (PUNTI NON CUMULABILI NELLO STESSO PARAGRAFO - MAX 20 PUNTI):

Codice Descrizione Punteggio

8.2.1 aver esercitato o esercitare, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, in proprio, l'attività per la quale si richiede l'assegnazione del chiosco	20
8.2.2 aver esercitato o esercitare, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, in qualità di dipendente/addetto, l'attività per la quale si richiede l'assegnazione del chiosco	15
8.2.3 aver esercitato o esercitare, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, in proprio, attività commerciale.	10
8.2.4 aver esercitato o esercitare, per almeno 2 anni nell'ultimo quinquennio, in qualità di dipendente/addetto attività commerciale	05

Nel caso di società i dati si riferiscono al legale rappresentante.

8.3. Valutazione del progetto di sistemazione esterna MAX 60 PUNTI

Verranno valutate le caratteristiche tecniche, estetiche e funzionali, come da progetto presentato.

La valutazione terrà conto:

3.3.1 Qualità progettuale;	20
3.3.2 Qualità, quantità e compatibilità con l'ambiente delle essenze arboree da impiantare;	20
3.3.3 Qualità e quantità di attrezzature di arredo urbano (panchine, cestini portarifiuti, ecc.)	20

Si procederà all'aggiudicazione anche nel caso in cui pervenga una sola offerta valida, se ritenuta valida.

In caso di parità di punteggio l'assegnazione verrà effettuata per sorteggio.

La commissione di valutazione delle domande sarà costituita dal Presidente, da due componenti e da un segretario. Le funzioni di Presidente saranno svolte dal dirigente del settore "UFFICIO COMUNE – SUAP" o suo delegato. I componenti saranno nominati dall'Amministrazione Comunale. Le funzioni di segretario saranno svolte da un dipendente dell'ufficio SUAP.

ART.9 - MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE e CRITERI DI VALUTAZIONE

Il giorno **05 maggio 2009**, alle ore 10,00, presso gli Uffici dello Sportello Unico A.P. di Piazza del Popolo, si riunirà la Commissione di gara per l'apertura delle buste. Tutti i concorrenti hanno facoltà di essere presenti ai lavori della Commissione, nelle fasi in cui le stesse sono pubbliche, come di seguito meglio specificato.

Si procederà anche in presenza di una sola offerta ammessa alla gara.

Nel caso in cui per una delle postazioni non pervenisse alcuna offerta valida si procederà ad effettuare una graduatoria generale di tutti i partecipanti e secondo tale graduatoria si procederà all'assegnazione delle postazioni libere, ai partecipanti sulla base della nuova graduatoria generale.

L'Amministrazione Comunale di riserva comunque la facoltà di non procedere ad alcuna concessione. In tal caso nessun diritto nè danno nè indennizzo e/o spesa sarà riconosciuto ai partecipanti alla gara che riceveranno comunicazione contenente le motivazioni.

La Commissione si riunirà in seduta **pubblica** per:

- la verifica della conformità di ciascuna busta relativamente al termine di arrivo ed ai requisiti richiesti dal presente Bando;
- all'apertura dell'unico plico contenitore;
- l'apertura e l'esame della documentazione amministrativa (busta A);
- Calcolo del punteggio per i parametri di cui ai punti 8.1 e 8.2 del precedente articolo 8.

Successivamente, la Commissione, in seduta non pubblica, procederà all'apertura, all'esame ed alla valutazione, secondo i criteri di seguito indicati, del contenuto della busta "B" relativa ai contenuti progettuali ed all'offerta tecnica, assegnando il punteggio come di seguito indicato.

Gli eventuali aggiornamenti delle sedute, qualora si rendessero necessari, saranno di volta in volta resi noti al termine di ogni seduta, così come verranno resi noti i risultati della valutazione effettuata fino a quel momento dalla Commissione.

Dopo aver assegnato il punteggio qualitativo di cui al punto 8.3, la Commissione **si riunirà nuovamente in seduta pubblica, e procederà alla somma totale dei punteggi ottenuti.**

Le risultanze della gara saranno comunicate tempestivamente al vincitore e agli esclusi.

ART.10 - CAUZIONE DEFINITIVA

Al momento della stipulazione dell'atto di concessione, l'aggiudicatario dovrà corrispondere una cauzione (costituita con fidejussione bancaria o polizza assicurativa) **pari ad Euro 10.000,00**, a garanzia di:

- ☐ dell'adempimento delle obbligazioni assunte;
- ☐ di effettivo avvio dell'attività entro 30 gg. dal rilascio della concessione;
- ☐ a copertura di eventuali danni ai beni di proprietà comunale nonché a copertura di eventuale spese di demolizione delle opere realizzate solo parzialmente e di ripristino dell'area.

Pertanto tale polizza, che occorrerà mantenere per tutta la durata del contratto, dovrà espressamente prevedere:

- ☐ il pagamento a semplice richiesta del Comune entro 15 giorni dalla richiesta, in caso di escussione;
- ☐ la polizza deve rimanere valida fino a quando il Comune non ne restituirà l'originale o non farà la dichiarazione scritta di liberazione dall'obbligo;
- ☐ il fidejussore non deve godere del beneficio della preventiva escussione del contraente di cui all'art. 1944 del Codice Civile;
- ☐ Il fidejussore deve rinunciare ad avvalersi delle eccezioni di cui agli artt. 1945 e 1947 del Codice Civile;
- ☐ La polizza dovrà essere aggiornata a cadenza biennale sulla base dell'aumento degli indici ISTAT dei costi di costruzione.

ART. 11 - OBBLIGHI ONERI E DIVIETI DEL CONCESSIONARIO

Sono a carico del concessionario seguenti obblighi ed oneri, nonché i seguenti divieti:

- a) il contratto di concessione autorizza l'uso dell'area esclusivamente per le finalità e con le modalità indicate nel presente bando e nel progetto risultato aggiudicatario
- b) la presentazione entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'assegnazione dell'area della pratica di ottenimento del Provvedimento di concessione a realizzare le opere , **contestualmente** alla domanda per l'autorizzazione alla vendita;
- c) la **realizzazione e l'installazione** del chiosco e la presentazione dei documenti necessari all'ottenimento del certificato di conformità ed agibilità edilizia e delle altre **autorizzazioni necessarie**, entro 60 giorni dalla data del Provvedimento;
- e) l'esecuzione delle **opere di collegamento alle utenze**, la stipulazione di contratti di utenza ed il pagamento delle relative bollette;
- g) l'esecuzione a propria cura e spese tutti i **lavori di manutenzione ordinaria e pulizia** del manufatto e di quelli necessari al funzionamento dello stesso per l'uso cui è destinato, delle relative pertinenze e dell'area annessa;
- h) la **sistemazione e manutenzione** di tutta l'area a verde di pertinenza del chiosco indicata nella planimetria allegata al presente bando , nonché il mantenimento in condizione **di ordine e pulizia** della medesima area;

- i) il pagamento di tutte le spese relative alla **stipulazione** del contratto senza alcuna possibilità di rivalsa nei riguardi del Comune: spese di registrazione, repertoriazione, diritti di segreteria e bollo etc.;
- j) la consegna della **cauzione definitiva** al momento della stipulazione del contratto di concessione, a pena di decadenza;
- m) **L'orario** di esercizio prescelto dal gestore, nell'ambito dei criteri stabiliti dall'Amministrazione Comunale e **reso noto anche al pubblico**, mediante apposito cartello, visibile sia dall'interno che dall'esterno del chiosco; eventuali variazioni dell'orario stabilito e i periodi di chiusura dovranno essere comunicati al Comune e rese note al pubblico con idonei cartelli.
- o) Tenere un **comportamento adeguato**, corretto e cordiale, nei confronti dei clienti del chiosco e di tutti gli utenti del parco;
- r) **sollevare il Comune da qualsiasi responsabilità o danno**, a qualsiasi titolo, nei confronti del Comune stesso e dei terzi ed a tal fine il concessionario si obbliga a stipulare idonea assicurazione per danni a cose o a persone eventualmente cagionati nonché per la RCT per fatto causato direttamente in dipendenza dell'attività esercitata.
- s) **l'esercizio dell'attività di vendita è vincolato all'area individuata dal Comune e non può essere quindi trasferita altrove, salvo diversa disposizione del Comune stesso;**
- u) **E' fatto divieto al concessionario di cedere in "subconcessione" a terzi il contratto ed i diritti ed obblighi inerenti.**

ART. 10 – SVOLGIMENTO DEL PROCEDIMENTO CONGIUNTO SIA AI FINI EDILIZI CHE DELLA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA VENDITA.

Dal momento in cui il Comune invierà al vincitore la comunicazione di aggiudicazione, il procedimento si svolgerà secondo le seguenti fasi e tempi:

- 1) **Entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, l'interessato dovrà presentare al Comune la pratica per la richiesta dell'autorizzazione edilizia**. La mancata presentazione nel suddetto termine, comporterà la decadenza del vincitore e la nomina del nuovo vincitore immediatamente successivo in graduatoria, con l'avviso di quest'ultimo tramite lettera raccomandata o telegramma. L'amministrazione Comunale si riserva di valutare le eventuali richieste di proroga del detto termine.
- 2) Contestualmente alla presentazione di quanto indicato al precedente punto 1) l'interessato dovrà presentare anche la domanda per la autorizzazione amministrativa alla vendita di alimenti e bevande prevista dalla L.R. 28/1999, previo possesso dei requisiti morali e professionali previsti dall'art. 3 della medesima legge. Al momento della presentazione di tale domanda, l'impresa individuale o la società dovranno quindi essere già regolarmente costituite. Alla domanda dovranno essere allegati i documenti necessari a dimostrazione del requisito professionale posseduti.
- 3) L'Ufficio SUAP provvede d'ufficio alla verifica del possesso dei requisiti morali e, se nulla osta, rilascerà all'interessato un provvedimento di accoglimento, assegnando contestualmente un termine entro il quale l'interessato dovrà dare effettivo inizio all'attività, termine entro il quale egli dovrà comunque avere ottenuto tutte le altre autorizzazioni e certificazioni necessarie previste dalle norme urbanistiche, edilizie, sanitarie, etc., come meglio specificato ai successivi punti.
- 4) **Trattandosi di attività produttiva**, essa è soggetta al rispetto **della tempistica**, per la conclusione del procedimento, stabilita dalla legislazione in materia di Sportello Unico Attività Produttive, decorrenti dalla data di presentazione al protocollo generale della domanda, salvo eventuali sospensioni del procedimento che comportano, automaticamente il prolungamento del termine di conclusione.
- 5) **La stipulazione del contratto di concessione, entro i successivi 15 (quindici) giorni** dalla data del rilascio delle Autorizzazioni necessarie alla realizzazione del chiosco e del provvedimento di accoglimento di cui alla precedente punto 3). La stipulazione dovrà avvenire prima dell'occupazione dell'area per l'inizio dei lavori e previa consegna della cauzione. Il mancato rispetto del suddetto

termine e/o la mancata consegna della cauzione al momento della stipulazione, comporterà la decadenza del vincitore e la nomina del nuovo vincitore immediatamente successivo in graduatoria, con l'avviso di quest'ultimo tramite lettera raccomandata o telegramma. L'amministrazione Comunale si riserva di valutare le eventuali richieste di proroga del detto termine.

6) Entro 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dal rilascio delle Autorizzazioni necessarie alla realizzazione del chiosco, l'interessato dovrà avere realizzato il chiosco, gli allacci necessari ai servizi e comunicare la fine dei lavori.

Il mancato rispetto dei suddetti termini comporterà la decadenza del vincitore e alla nomina del nuovo vincitore immediatamente successivo in graduatoria, con l'avviso di quest'ultimo tramite lettera raccomandata o telegramma. L'amministrazione Comunale si riserva di valutare le eventuali richieste di proroga del detto termine.

7) Dopo la fine dei lavori, l'interessato dovrà presentare la D.I.A. ai fini della registrazione ai fini della registrazione delle attività alimentari ai sensi del Reg. C.E. N. 852.

ART. 12 - RESPONSABILITA' E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO – DECADENZA E REVOCA DELLA AUTORIZZAZIONE AMMINISTRATIVA.

1 L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di risolvere anticipatamente il contratto di concessione, nei seguenti casi:

b) l'uso improprio o diverso da quello previsto nell'atto di concessione del suolo o spazio pubblico o del bene pubblico ;

c) grave e ripetuta inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi assunti verso l'Amministrazione o violazione delle disposizioni di legge o regolamentari dettate in materia;

d) cessione a terzi del contratto e dell'autorizzazione alla vendita, nonché dei relativi diritti ed obblighi fuori dai casi espressamente previsti nel successivo art. 13;

e) contestato contegno abituale scorretto verso gli utenti da parte del concessionario del chiosco o di personale appartenente allo suo staff;

f) frode del concessionario;

h) in ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto, che renda impossibile la prosecuzione della concessione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del codice civile.

2. L'intenzione di avvalersi della facoltà di risoluzione anticipata sarà preceduta dalla comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della legge 241/1990, con la quale verrà assegnato un termine di 15 giorni all'interessato affinché lo stesso possa presentare propri scritti difensivi, memorie, o la richiesta di audizione.

3. In ogni caso, l'Amministrazione Comunale, in caso di inosservanza da parte del concessionario di uno o più obblighi, potrà valutare, in relazione all'entità della violazione commessa, di procedere preventivamente alla contestazione dell'addebito, assegnando un termine per adempiere agli obblighi contrattuali violati prima di procedere alla risoluzione.

ART. 13 – RECESSO ANTICIPATO DAL CONTRATTO DA PARTE DEL CONCESSIONARIO.

1. Qualora il concessionario intenda recedere dal contratto di concessione **anticipatamente** rispetto alla scadenza originaria o risultante dall'intervenuto rinnovo , per propria scelta o per causa di forza maggiore, comunque con un preavviso scritto al Comune di almeno 6 (sei) mesi.

3. In caso di nuovo subentrante nella concessione, il Comune provvederà a restituire la cauzione all'aggiudicatario iniziale, previa verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali

4. Il subentrante dovrà versare al Comune una cauzione pari ad €10.000,00 (diecimila) a garanzia degli obblighi assunti.

5. Al concessionario/superficiario che allo scadere del termine non intenda procedere al rinnovo della concessione, sarà restituita la cauzione prestata, previa verifica dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali.

ART. 14 - FORO COMPETENTE E DISPOSIZIONI FINALI

Per ogni controversia sorta in dipendenza dell'applicazione del presente bando o del contratto stipulando, la competenza è del foro di Marsala.

ART. 15 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, il trattamento dei dati richiesti ai concorrenti avverrà esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione vigente, e si svolgerà comunque in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi. Tali dati saranno depositati presso l'Amministrazione comunale. E' riconosciuto il diritto degli interessati di visionare tali dati e di chiederne la rettifica, integrazione e cancellazione secondo quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003.

ART. 16 – ACCESSO

I richiedenti hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della legge 241/1990.

ART. 17 – AVVERTENZE

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento d'indirizzo indicato nella domanda, nè per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Per ragioni di pubblico interesse, il presente avviso pubblico potrà essere modificato o revocato, senza che gli interessati possano vantare diritti o pretese di sorta. Per quanto non previsto nel presente avviso pubblico si fa espresso riferimento alle vigenti norme legislative e regolamentari in materia.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande di partecipazione. Qualora dal controllo emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, il richiedente, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento o atto emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

ART. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:

Ai sensi degli artt. 4 e 6 della Legge 241/1990 il Responsabile del procedimento è l'arch. Canale Vincenzo, Dirigente del SUAP – Tel. 0923993362/329 – Fax 0923/711373.

ALLEGATI:

- 1) Planimetria dell'area;
- 2) Progetto del chiosco;
- 3) Schema della domanda.

IL DIRIGENTE
Arch. Vincenzo Canale